



IN **QUESTO NUMERO**

PAG. 3

INTERVISTA

Nuove frontiere per il fine vita dell'EPS, ma serve l'appoggio istituzionale

PAG. 5

ATTIVITA'

PAG. 10

DAGLI ASSOCIATI

PAG. 11

DA EUMEPS

Editoriale

QUESTIONE DI BUONA EDUCAZIONE

Ciò che non si conosce fa paura. E questo vale anche per l'EPS, i cui tanti pregi sono ancora poco noti al grande pubblico.

È il momento di invertire questa rotta! AIPE e le aziende associate si impegneranno nel prossimo futuro a educare i cittadini, partendo dai più giovani.



Infatti, è allo studio un progetto rivolto agli studenti, che coinvolgerà direttamente le aziende, e che ha l'obiettivo di insegnare ai giovani a conoscere questo materiale ed educare – attraverso la loro testimonianza – anche le famiglie.

E poiché le cose da conoscere sono tante e in continua evoluzione, AIPE ha deciso di investire anche sull'aggiornamento professionale degli associati, avviando – già dal mese di settembre – un progetto di formazione a distanza tramite elearning.



A MATTER OF GOOD EDUCATION

What you don't know is scaring. And this also applies to EPS, whose many qualities are still little known to the general public.

It's time to reverse this route! AIPE and its associated companies will be committed in the near future to educating citizens, starting with the youngest.

Hanno collaborato a questo numero:

Marco Piana, Direttore tecnico AIPE (testi)

Elena Consonni, Giornalista collaboratrice AIPE (testi)

Elena Amendola, Segreteria AIPE (impaginazione grafica)

AIPE

ASSOCIAZIONE ITALIANA POLISTIRENE ESPANSO

Via M. A. Colonna, 46 - 20149 Milano

Tel. 02 33606529

aipe@epsass.it

www.aipe.biz

Twitter: @aipe_eps

Facebook: aipe-eps



NUOVE FRONTIERE PER IL FINE VITA DELL'EPS, MA SERVE L'APPOGGIO ISTITUZIONALE

Garantire la riciclabilità e trovare ambiti di impiego per i prodotti ottenuti dalle procedure di riciclo è di vitale importanza per tutti i materiali plastici, EPS compreso. Per questo AIPE - Associazione Italiana Polistirene Espanso è coinvolta nella revisione della norma tecnica UNI 10667, che classifica le materie plastiche prime secondarie ottenute da recupero e riciclo di rifiuti di plastica. Questa attività è importante per includere nella categoria di materie prime secondarie anche quelle ottenute da nuovi processi di riciclo, attualmente in fase di studio. È il caso di quello a cui sta lavorando, insieme ad un'azienda associata ad AIPE, Mario Malinconico, chimico, esperto di materiali plastici e direttore di ricerca dell'Istituto per polimeri, compositi e biomateriali, Consiglio Nazionale delle Ricerche (IPCB-CNR), di Pozzuoli (Na). Mario Malinconico ci racconta l'attività del CNR nell'ambito del riciclo delle materie plastiche.

Dottor Malinconico, si occupa di materie plastiche da molti anni. Come è cambiato la ricerca su questo materiale nel tempo?

Ho iniziato negli anni Ottanta, ere il boom della plastica, in un periodo in cui l'Italia, grazie agli studi del Professor Natta, era capofila nello studio di queste molecole. Si è riusciti a ottenere materiali sempre più performanti con quantitativi sempre minori.

Negli anni si è poi passati a studiare come riciclare i materiali plastici, anche quelli più complessi: compositi, multistrato... fino ad arrivare alla compatibilizzazione, in fase di riciclo, di miscele di materiali diversi (poliesteri, poliolefine, gomme, polimeri rigidi, fibre...) derivanti dalla raccolta differenziata della plastica e dei poliaccoppiati.

Gli studi più recenti riguardano le bioplastiche, i composti biodegradabili e i biocompositi per imballaggi e applicazioni biomedicali.

Quanto è importante oggi per il settore delle materie plastiche affrontare il tema del fine vita?

Conta tantissimo. È diventato prioritario nella ricerca e soprattutto nei finanziamenti alla ricerca. La ricerca

oggi non è più orientata solo alle performance, ma al fine vita dei materiali. Si progetta pensando al post-uso. Anche nei bandi di ricerca pubblici e dell'Unione Europea si trovano sempre riferimenti agli aspetti di sostenibilità dei materiali.

Quali progetti sta studiando il CNR per il recupero e il riciclo delle materie plastiche?

Abbiamo condotto ricerche nella depolimerizzazione controllata dei polimeri (in particolare i poliesteri) per il recupero dei monomeri. Abbiamo studiato la degradazione chimica del PET per ottenere molecole riutilizzabili per creare nuovi polimeri. Alcuni gruppi di lavoro stanno affrontando il tema della pirolisi controllata delle plastiche per ottenere carburanti e miscele di olii. Infine ci occupiamo di riciclo meccanico, in particolare della messa a punto di strategie di compatibilizzazione di chimica plastiche caratteristiche e polarità diverse. Per esempio trattamenti di tipo chimico-fisico per migliorare l'interfaccia tra materiali eterogenei e fare in modo di ottenere miscele che abbiano prestazioni paragonabili ai materiali già esistenti sul mercato ottenuti da polimeri vergini.

Quali progetti in particolare riguardano l'EPS?

Stiamo seguendo un progetto che coinvolge un associato di AIPE e che ha preso spunto da altre ricerche condotte dal nostro gruppo. La ricerca ha preso avvio con un bando della comunità europea nell'ambito del progetto Clean Sky. Si trattava di una serie di bandi che riguardavano l'aerospazio: nuove tipologie di velivoli più sostenibili, nuovi materiali per realizzarli, motori più performanti, ecoinnovazione, gestione degli sfridi di lavorazione e materiali a fine vita del settore aeronautico. In questo ultimo ambito, oltre ad alluminio, acciaio... sono sempre più presenti i materiali composti (vetroresina o carboresina) la cui gestione nel fine vita è un problema. Noi abbiamo presentato una proposta in cui queste resine venissero incorporate in una resina fluidizzata a base polistirolo, anche espanso, proveniente da imballaggio. Abbiamo ottenuto risultati interessante con presenza di polistirolo tra il 20 e il 40% nelle miscele. Attraverso un processo di miscelazione a freddo si ottengono materiali lavorabili per stampaggio o calandratura da utilizzare in edilizia e arredamento (piani di lavoro, cappelliere...). L'inclusione in una gabbia termoplastica data dal polistirene conferisce resistenza. Il materiale ottenuto a fine vita può essere rigranulato e riestruso, per andare incontro a nuovi utilizzi. Questo progetto è stato uno spunto per un associato AIPE che ha deciso di investire in questa ricerca per migliorare le caratteristiche del polistirolo



da riciclo che essendo spesso contaminato da altri materiali va incontro a un abbassamento del suo valore. Quest'azienda, che opera nel settore del riciclo dell'EPS gestisce soprattutto materiali di scarto proveniente dal vivaismo e dal settore lattiero-caseario, ma il processo si potrebbe applicare anche agli scarti del settore edilizia in cui l'EPS è abbinato a minerali, plastiche diverse, fibre.... Dal processo di miscelazione si possono ottenere materiali dalle prestazioni interessanti, che potrebbero trovare impiego in edilizia.

Quali ritiene siano le prospettive per l'EPS in ambito di recupero e riciclo?

Se si riesce a portare avanti il percorso sul doppio binario della ricerca scientifica e dell'adeguamento istituzionale (riconoscimento delle nuove tecnologie di riciclo e dei materiali che permettono di ottenere) allora ritengo che le prospettive siano buone. L'importante è riuscire a fare andare di pari passo le due cose.

Lei è Presidente dell'associazione ATIA-ISWA, associazione che unisce operatori del settore della gestione dei rifiuti e delle bonifiche. Come si affronta il tema della gestione dell'EPS post consumo in seno a questa Associazione?

Da poco più di un anno ho accettato questo incarico e fino ad ora ci si è occupati poco di polistirene, sia a livello nazionale che internazionale. Sto cercando di aumentare la sensibilità dell'associazione su questo tema presentando progetti in fase di attivazione sul riciclo di imballaggi espansi e partecipando a tavoli di lavoro sul fine vita.



Dott. Mario Malinconico

NEW FRONTIERS FOR THE EPS END-OF-LIFE, BUT INSTITUTIONAL SUPPORT IS REQUIRED

Mario Malinconico, chemist, expert in plastic materials and research director of the Institute for Polymers, Composites and Biomaterials, National Research Council (IPCB-CNR), of Pozzuoli (Na) studies new recycling processes for plastic materials. Mario Malinconico tells us about the CNR activity in this area.

A MONACO DI BAVIERA UN INCONTRO SULLE NORME TECNICHE PER IL SISTEMA A CAPPOTTO

Lo scorso giugno AIPE ha presenziato a un incontro organizzato dall'Associazione Europea per l'ETICS (EAE) a Monaco di Baviera, presso il FIW un moderno centro di ricerca e test, monitoraggio e certificazione di materiali e componenti isolanti. Titolo della giornata "Specifiche tecniche europee armonizzate e regolamentazione nazionali – oggi e domani".

Durante l'incontro è stata presentata lo stato dell'arte della norma prEN 17237 (Prodotti per l'Isolamento termico in edilizia – sistemi composti ETICS). La norma tecnica è attualmente in fase di bozza e di revisione.

CTI: PRONTA LA BOZZA FINALE DELLA NORMA prUNI/TR UNI 160744 SUGLI ISOLANTI TERMICI PER L'EDILIZIA

Il CTI – Comitato termotecnico Italiano, ha approntato la bozza finale della norma prUNI/TR UNI1604744, redatta dal Commissione Tecnica Isolanti e isolamento termico – Materiali, coordinata da AIPE. La norma "Isolanti termici per edilizia. Linee guida per la definizione dei ruoli, delle competenze, delle caratteristiche prestazionali, modalità di utilizzo e posa in opera" ha lo scopo di fornire agli operatori edilizi informazioni chiare e corrette sulla gestione dei materiali isolanti durante la fase di cantiere e di verifica della qualità dei materiali dei materiali applicati.



IN MUNICH A MEETING ON THE TECHNICAL STANDARDS FOR ETICS

Last June AIPE attended a meeting organized by the European Association for ETICS (EAE) in Munich.



CTI: IS READY THE FINAL DRAFT OF THE STANDARD prUNI/TR UNI 1604744 ON THE THERMAL INSULATION FOR BUILDINGS

The CTI - Italian Thermotechnical Committee, has prepared the final draft of prUNI/TR UNI1604744 standard. The standard "Thermal insulation products for buildings. Guidelines for the definition of roles, competences, performance characteristics, methods of use and installation ", provides building operators with clear and correct information on the management of insulating materials.

5



AIPE RICONFERMATA NEL CONSIGLIO UNIPLAST

Nel corso dell'Assemblea UNIPLAST (Ente Nazionale di Unificazione nelle Materie Plastiche) del 24 giugno è stata confermata la presenza di AIPE nel Consiglio Direttivo, per il triennio 2019-2021.

Gli altri membri del consiglio sono Enti (UNI, Politecnico di Milano, COREPLA, IIP), Associazioni (Amaplast, Assorimap, PlasticsEurope Italia/Federchimica, Unionplast, Agriplast, Centro di Informazione sul PVC) e aziende (FIP, Idroambiente, Montello, Novamont, NUPI, Paladeri, Versalis). Il presidente del Consiglio Direttivo è Roberto Frassine, del Politecnico di Milano.

AIPE RECONFIRMED IN THE UNIPLAST COUNCIL

On the 24th of June during the UNIPLAST Assembly (National Body for Unification in Plastics), the presence of AIPE in the Board of Directors was confirmed for the three-year period 2019-2021.

UNIPLAST

AIPE RIENTRA IN ANIT

Con il 2019 AIPE ha deciso di iscriversi nuovamente ad ANIT- Associazione Nazionale per l'Isolamento Termico e Acustico, di cui era stato uno dei fondatori 20 anni fa.

ANIT rappresenta oltre 90 Soci Azienda (produttori di materiali e sistemi per l'isolamento termico e acustico; di strumenti di misura e laboratori), oltre 2.700 Soci Individuali (studi professionali, di progettazione, imprese edili e tecnici del settore) e oltre 300 Soci Onorari (enti pubblici e privati, università e scuole edili, ordini professionali).

Obiettivi dell'Associazione sono la diffusione, la promozione e lo sviluppo dell'isolamento termico e acustico nell'edilizia e nell'industria come mezzo per salvaguardare l'ambiente e il benessere delle persone. ANIT promuove la normativa legislativa e tecnica partecipando attivamente ai principali comitati e gruppi di lavoro del settore.

AIPE RETURNS IN ANIT

With 2019 AIPE has decided to re-enroll in ANIT- National Association for Thermal and Acoustic Insulation. AIPE was a founder of this association 20 years ago.



AIPE PROMUOVE UN **QUADERNO TECNICO PER** L'IMPIEGO DELL'EPS NELLE

AL VIA IL PROGETTO DI FORMAZIONE AIPE-FORMALIMENTI COPERTURE CONTINUE

AIPE ha avviato una collaborazione con T2I Trasferimento Tecnologico e Innovazione, società consortile per l'innovazione promossa dalle Camere di Commercio di Treviso e Rovigo. Il laboratorio di T2I sta effettuando delle prove per caratterizzare l'impiego dell'EPS nelle coperture continue.

L'obiettivo è quello di realizzare un Quaderno Tecnico (che potrebbe diventare il precursore di vere e proprie Linee Guida) da condividere con le aziende che operano nel settore delle impermeabilizzazioni.

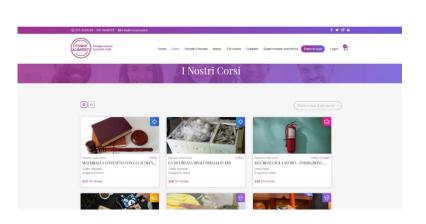
AIPE PROMOTES A TECHNICAL HANDBOOK ON USING EPS IN **CONTINOUS ROOFING**

AIPE has begun a collaboration with T2I Technology Transfer and Innovation, a consortium company for innovation promoted by the Chambers of Commerce of Treviso and Rovigo. The T2I laboratory is conducting tests to characterize the use of EPS in continuous roofing.

Lo abbiamo annunciato nell'editoriale. Prende il via in settembre, con la pubblicazione dei primi tre corsi, il progetto di formazione AIPE-Formalimenti. Il progetto prevede la realizzazione di corsi fruibili in e-Learning tramite il portale www.formalimenti.it.

Obiettivo del progetto è di promuovere la formazione professionale delle aziende della filiera dell'EPS associate ad AIPE sui temi di maggior rilievo per il comparto, con particolare riferimento agli imballaggi.







I primi corsi attivati sono:

"MATERIALI A CONTATTO CON GLI ALIMENTI: LEGISLAZIONE COMUNITARIA E SANZIONI. FOCUS SULLE PLASTICHE", docente Avv. Giorgia Andreis (Andreis e Associati Avvocati - Torino, Milano).

"LA SICUREZZA DEGLI IMBALLI IN EPS", docente Dr.ssa Marinella Vitulli (Esperta materiali a contatto - Food Contact Center).

"STANDARD DI CERTIFICAZIONE DEGLI IMBALLAGGI PER LA GRANDE DISTRIBUZIONE", docente Dr.ssa Serena Pironi (Tecnologo alimentare, Food Contact Expert, auditor di prima, seconda e terza parte – Pi.Ga. Service).

Per seguire i corsi (gratuiti per gli iscritti AIPE) è sufficiente comunicare la propria adesione a <u>aipe@epsass.it</u> o <u>info@formalimenti.it</u>. Si riceveranno le credenziali di accesso all'area riservata del portale.

LAUNCH OF AIPE - FORMALIMENTI TRAINING PROJECT

The training project AIPE-Formalimenti starts in September with the publication of three courses. The project includes the realization of courses in e-Learning, throught www.formalimenti.it.

The objective is to promote the professional training of the EPS companies member of AIPE on the most important issues for the sector, with particular reference to packaging. The courses are free of charge for AIPE members.



TORNANO LE AVVENTURE DI MISTER CAPPOTTO

Dopo il successo di visualizzazioni e contatti del 2018, è ripartito, nella seconda metà del 2019, il progetto Mr. Cappotto. L'iniziativa ha l'obiettivo di far conoscere vantaggi e peculiarità dell'uso dell'EPS nel sistema cappotto, attraverso brevi video che hanno come protagonisti gli Agenti EPS 00B (lastra bianca) ed EPS 00G (lastra grigia).

La seconda fase del progetto prevede il potenziamento dei canali social (in particolare Facebook e Twitter), la messa in onda di filmati della durata di 15-30 secondi, il potenziamento del mini-sito Mister Cappotto e la creazione all'interno di esso di un'area "fake news" per confutare falsi miti e notizie inesatte riguardanti l'EPS, anche (ma non solo) nel sistema cappotto.

Target dell'iniziativa sono i consumatori e gli operatori professionali, in particolare gli Amministratori di Condominio.

Il progetto Mr. Cappotto è firmato AIPE - Associazione Italiana Polistirene Espanso con il contributo dell'Associazione Europea EUMEPS ed è stato ideato e sviluppato dall'Agenzia Realtà di Milano.

MR. CAPPOTTO'S ADVENTURES ARE BACK

After the success of the 2018 edition, the Mr. Cappotto project restarted in the second half of 2019. The second phase of the project involves the strengthening of the social networks (in particular Facebook and Twitter), the broadcasting of 15-30 second films, the strengthening of the Mister Cappotto minisite and the creation within it of a "fake news" area, to confute false myths and inaccurate news about EPS.

PAIPE

LA SUP E I SUOI EFFETTI IN UN INCONTRO A MILANO

AIPE è stata uno dei patrocinatori dell'evento "Percorsi Sostenibili – Direttiva Single-use Plastics: pro e contro", dedicato alla nuova normativa sulla plastica. L'incontro è parte del ciclo di convegni ideati e promossi dalla start-up NSA srl e Nonsoloambiente.it e si è svolto a Milano lo scorso 26 settembre, alla presenza di un centinaio di partecipanti.

I referenti di aziende operanti nel mondo della produzione, utilizzo e riciclo della plastica si sono confrontati sulle ultime novità legislative del settore, in particolare sulla direttiva 2019/904 e sui suoi effetti sul mercato e sull'economia circolare. Tra i relatori hanno figurato rappresentanti del mondo dell'industria, delle ricerche di mercato, delle associazioni, della ricerca scientifica.

Tanti i temi affrontati nella mattinata: il riciclo della plastica in Italia e in Europa, i finanziamenti nazionali e internazionali nel settore della plastica, i nuovi materiali. E' stata anche presentata un'indagine sui cittadini, condotta dalla società di ricerca EMG Acqua, da cui è emerso che gli italiani sono sensibili alle tematiche ambientali e fanno la raccolta differenziata, ma si aspettano che il cambiamento venga dall'alto (politica, istituzione).

Marco Piana, Direttore Tecnico di AIPE ha tenuto un intervento sull'economia circolare dell'EPS. Nella sua relazione ha presentato le principali tappe del percorso del polistirene espanso verso l'economia circolare, in particolare l'accordo con COREPLA del 2003 che ha portato alla nascita delle PEPS (le piattaforme per il recupero dell'EPS) e che ha permesso di raccogliere quasi 50.000 tonnellate di EPS da imballaggio post-consumo, cui vanno aggiunte altre 10.000 tonnellate di EPS da edilizia.

L'incontro si è concluso con una tavola rotonda.





SUP AND ITS EFFECTS IN A MEETING IN MILAN

AIPE was one of the sponsors of the event "Sustainable Pathways - Single-use Plastics Directive: pros and cons", dedicated to the new legislation on plastics. The meeting is part of the cycle of conferences conceived and promoted by the start-up NSA srl and Nonsoloambiente.it and was held in Milan on September 26th.





SONO INZIATE LE ATTIVITA' DEI GRUPPI DI LAVORO

Con l'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo di AIPE, sono stati potenziati e istituzionalizzati alcuni Gruppi di Lavoro, che si occupano in maniera specifica di alcuni temi:

Gruppo Comunicazione: stabilisce le modalità di comunicazione dell'associazione (comunicati, brochure informative, social network, progetti educativi...) e i temi cui dare priorità. L'obiettivo è quello di aumentare l'apprezzamento dell'associazione e del materiale presso operatori, istituzioni, provati cittadini

Gruppo ICF-SAAD: si occupa dell'attività normativa e tecnica relativa al sistema ICF-SAAD

Gruppo Tecnico: è stato istituito per creare un riferimento terzo per progettisti e imprese. Fornisce infatti agli operatori indicazioni sulle caratteristiche che l'EPS deve avere in funzione dell'applicazione richiesta

Gruppo Centro di Competenza sull'Imballaggio: Il gruppo sta aggiornando il tool kit, che passerà alla versione 2.0. Nel frattempo i risultati ottenuti dal tool kit sono stati validati da prove di laboratorio e il tool kit sta girando l'Europa per essere visionato e testato dagli associati. Il gruppo si occupa anche della revisione delle linee guida, che saranno redatte in una forma più fruibile.

Per ciascuno di essi è stata creata una struttura operativa, che vede la partecipazione diretta delle aziende associate, non solo quelle facenti parte del Consiglio. L'obiettivo di questi gruppi è di coinvolgere in maniera diretta i membri AIPE nelle decisioni operative dell'associazione e di apportarvi il contributo della propria esperienza e competenza professionale.

THE ACTIVITIES OF THE WORKING GROUPS HAS BEGUN

With the establishment of the new AIPE Board of Directors, some Working Groups have been strengthened and institutionalized:

Communication Group, ICF-SAAD Group, Technical Group, Competency Center Group.



ALL'INCONTRO DI GREENCHEMICALS SI PARLA DI RICICLO

Greenchemicals, azienda associata ad AIPE, attiva nella produzione di additivi antifiamma ha organizzato il giorno 9 settembre presso il Golf Club Milano a Monza un incontro tecnico sulle schiume di polistirolo. All'incontro hanno partecipato una cinquantina di operatori del settore e tra i relatori hanno figurato anche alcuni membri di AIPE.

Luigi Di Troia, dell'azienda De Berg ha portato l'esperienza del processo di riciclo messo a punto dalla propria azienda, che porta ad ottenere polistirene espandibile da manufatti in EPS giunti a fine vita, quali seminiere, cassette per il pesce, articoli tecnici...

Marco Piana, direttore tecnico di AIPE, ha illustrato le strategie di recupero e riciclo dell'EPS.

Micaela Lorenzi, di Greenchemicals ha spiegato come è possibile riciclare polistirene contenente HBCD, additivo antifiamma il cui utilizzo oggi non è più ammesso, separando questa sostanza e permettendo il reimpiego del polistirene ottenuto.

FOCUS ON RICICLYNG AT THE MEETING OF GREENCHEMICALS

Greenchemicals, a member AIPE active in the production of flame retardant additives, organized a technical meeting on polystyrene foams at the Golf Club Milano in Monza, on September 9th. The meeting was attended by about fifty operators in this field. Some members of AIPE's featured among the speakers.



IMPEGNO VOLONTARIO: IL PIANO DI AZIONE EUMEPS

Nell'ambito dell'impegno volontario per migliorare la circolarità della filiera dell'EPS e aumentare il tasso di riciclaggio e utilizzo di EPS da riciclo è stato istituito un piano d'azione iniziale EUMEPS, che comprende anche le azioni intraprese a livello locale dalle Associazioni nazionali aderenti.

Attività EUMEPS

Monitoraggio:

- Condivisione dei dati della piattaforma MORE (sviluppata da EUPC) con le associazioni nazionali. Dopo l'esperienza del primo anno, verrà analizzata la necessità di un maggiore coinvolgimento di EUMEPS nello sviluppo di questo strumento.
- Realizzazione dello studio di Conversio (giugno 2018) per monitorare il riciclo di EPS, sia nella costruzione che nell'imballaggio.

Raccolta e smistamento:

- Attività di sensibilizzazione sulla riduzione dei rifiuti e / o sul corretto smaltimento dei rifiuti in EPS.
- Promozioni delle best practice nei comuni e dei progetti pilota nei porti e nei mercati ittici.
- Pubblicazione di documenti sulla gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione
- Collaborazione col progetto Oceanwise

Contenuto di prodotto riciclato:

Per rimuovere le barriere giuridiche, economiche o tecniche europee e aumentare l'EPS riciclato (rEPS) nei prodotti di imballaggio:

- Sviluppare criteri per l'impego di rEPS nei materiali a contatto con gli alimenti (approvazione EFSA).
- Redazione della "Dichiarazione di conformità" per materiali e oggetti di plastica destinati a venire a contatto con alimenti ai sensi del regolamento (UE) n. 10/2011 della Commissione (misura di attuazione della plastica, PIM).

R&S e investimenti:

- Potenziamento del riciclaggio di EPS (incluso il riciclaggio di prodotti chimici)
- Sostegno al Progetto PS Loop

I Paesi in cui le associazioni nazionali hanno intrapreso delle azioni a livello locale sono: Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna.

In genere le azioni più diffuse a livello locale riguardano il monitoraggio della gestione dei rifiuti in EPS e la promozione di iniziative di raccolta e riciclo.

VOLUNTARY PLEDGE:

THE EUMEPS ACTION PLAN

As part of the Voluntary Pledge to improve the circularity of the EPS supply chain and increase the rate of recycling and use of recycled EPS, an initial EUMEPS action plan was established, which includes the actions taken at local level by the national Associations, too.





EUMEPS TRA I FIRMATARI DELLA NASCITA DI CIRCULAR PLASTICS ALLIANCE

Venerdì 20 settembre è stato un giorno epocale per il settore delle plastiche in Europa e la filiera dell'EPS è stata tra i protagonisti. Paolo Garbagna, in qualità di presidente EUMEPS in carica, si è recato al Parlamento Europeo per la nascita della Circular Plastics Alliance, di cui è stato uno dei 60 firmatari europei.

La Circular Plastics Alliance è stata lanciata a dicembre 2018 con l'obiettivo di promuovere l'impiego di plastica da riciclo (compreso l'EPS), che dovrà raggiungere 10 milioni di tonnellate nel 2025, contro i meno di 4 milioni nel 2016.

Al momento della firma, la Circular Plastics Alliance ha presentato la sua Dichiarazione di intenti che descrive l'azione volontaria dell'Alleanza per raggiungere questo obiettivo.

La Circular Plastics Alliance fa seguito alla campagna dell'UE per impegni volontari nel 2018, presentati di ogni Associazione del settore delle plastiche, EUMEPS compresa.

Anche gli operatori del settore faranno la loro parte. I fornitori europei di materie plastiche riciclate si sono impegnati a immettere sul mercato oltre 10 milioni di tonnellate di materie plastiche riciclate entro il 2025, mentre gli utilizzatori di materie plastiche riciclate (tra cui le aziende associate ad AIPE) si sono impegnati ad acquistare e utilizzare 6,4 milioni di tonnellate entro il 2025.

La Circular Plastics Alliance contribuirà a colmare questo divario tra domanda e offerta di materie plastiche riciclate entro il 2025.









EUMEPS AMONG THE SIGNERS OF THE BIRTH OF CIRCULAR PLASTICS ALLIANCE

Friday 20th September was a momentous day for the plastics sector in Europe and the EPS supply chain was among the protagonists. Paolo Garbagna, as EUMEPS president in office, went to the European Parliament for the birth of the Circular Plastics Alliance, of which he was one of the 60 European signatories.

4 DICEMBRE 2019

INCONTRO SULLA COMUNICAZIONE "DI OGGI E DI DOMANI": I SOCIAL E LA RETE.

L'INCONTRO PERMETTERA' A SOCI E NON SOCI L'AGGIORNAMENTO SUI NUOVI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE.

GRAN HOTEL VILLA TORRETTA

VIA MILANESE 3 - SESTO SAN GIOVANNI - MILANO



